CHEMISTRY@WORK

Il Dipartimento di Chimica incontra il mondo del lavoro

16 gennaio 2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

"CHEMISTRY@WORK"

16 Gennaio 2015

Aula Magna, Dipartimento di Chimica

con il patrocinio del Piano Lauree Scientifiche (MIUR), del Consiglio Nazionale dei Chimici, di Federchimica e dell'Unione Parmense degli Industriali

Ore 15.00 – Inizio lavori

Saluti
Prof.ssa Sara Rainieri, Delegato del Rettore per l'orientamento in uscita e per le politiche di raccordo con il mondo del lavoro/job placement

Prof.ssa Maria Careri, Direttore del Dipartimento di Chimica

Ore 15.15
Relazione introduttiva
"Occupabilità dei laureati in chimica, costi della formazione e spesa in R&D"
Prof.ssa Anna Painelli, Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in Chimica, Università di Parma

Ore 15,30
Tavola Rotonda
"La formazione professionale e le prospettive occupazionali del laureato in Chimica"

Coordina
Prof.ssa Maria Careri, Direttore del Dipartimento di Chimica

Partecipano
Dott. Mauro Bocciarelli – Presidente dell'Ordine dei Chimici - Parma
Dott. Massimo Breda – Head of Bioanalysis & DMPK, Aptuit
Prof. Roberto Corradini - Responsabile Piano Lauree Scientifiche-Area Chimica, Università di Parma
Dott.ssa Tina Pazzi – Amministratore Delegato Chimete S.r.l.
Dott. Francesco Pignataro – Responsabile R&D Gruppo MAPEI SpA
Prof. Armando Zingales – Presidente del Consiglio Nazionale dei Chimici

Chemistry@Work è un appuntamento fisso per gli studenti del Dipartimento di Chimica dell'Università di Parma. L'iniziativa, coordinata dal Direttore del Dipartimento, **Prof.ssa Maria Careri** con il patrocinio del **Piano Nazionale Lauree Scientifiche MIUR**, di **Federchimica**, del **Consiglio Nazionale dei Chimici** e dell'**Unione Parmense degli Industriali**, rappresenta un esempio di fattiva e costante collaborazione tra l'Ateneo e le realtà industriali e professionali di riferimento per il settore della chimica.

Sulla scorta dei precedenti incontri tenutisi in occasione delle manifestazioni "La Chimica Siamo noi" e "C'è Chimica tra noi-A Parma", in questa seconda edizione di Chemistry@Work il Dipartimento di Chimica ha proposto ai propri studenti un incontro con le realtà pubbliche e private di maggior interesse per il mercato del lavoro in ambito chimico. L'incontro è stato aperto anche agli stakeholders del settore, a studenti e docenti delle Scuole Superiori e a tutti i soggetti interessati al ruolo strategico delle discipline chimiche nel sistema industriale.

In rappresentanza dell'Ateneo è intervenuta la **Prof.ssa Sara Rainieri**, Delegato del Rettore per l'orientamento in uscita e per le politiche di raccordo con il mondo del lavoro/job placement, che ha sottolineato come l'evento Chemistry@work si inserisca a pieno titolo nella strategia che l'Università di Parma sta perseguendo al fine di sostenere e promuovere l'incontro tra percorso degli studi universitari e mondo del lavoro. La Prof.ssa Rainieri ha inoltre evidenziato le ottime performance dei laureati in Chimica del nostro Ateneo; infatti, i dati disponibili sulla banca dati del Consorzio AlmaLaurea evidenziano tassi di occupazione, ad un anno dal conseguimento del titolo, per i laureati magistrali in Chimica e in Chimica Industriale dell'Università di Parma, che sfiorano il 100%.

La **Prof.ssa Anna Painelli**, Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in Chimica, ha completato il quadro sull'occupabilità dei laureati e sui costi della formazione e della spesa in R&D, confrontando i dati nazionali con quelli degli altri paesi europei ed extraeuropei.

La manifestazione è proseguita con una tavola rotonda sulla formazione professionale e le prospettive occupazionali del laureato in Chimica, a cui sono intervenuti il **Prof. Roberto Corradini**, Responsabile del Piano Lauree Scientifiche (MIUR) e dell'Orientamento per il Dipartimento di Chimica, il **Dott. Massimo Breda**, Head of Bioanalysis & DMPK del Centro Ricerca e Sviluppo Aptuit partner di GLAXOSMITHKLINE, la **Dott.ssa Tina Pazzi**, Amministratore Delegato Chimete S.r.l., il **Dott. Francesco Pignataro**, Responsabile R&D Gruppo MAPEI SpA, in rappresentanza di Federchimica, il **Prof. Armando Zingales**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Chimici e il **Dott. Mauro Bocciarelli**, Presidente dell'Ordine dei Chimici di Parma.

La discussione si è incentrata sul dialogo fra l'Università e le realtà del mondo produttivo, con particolare attenzione al tema delle competenze richieste dal mercato e del rapporto fra queste e la preparazione universitaria in Chimica, dalla Laurea Triennale al Dottorato di Ricerca.

Gli intervenuti hanno, in generale, manifestato una decisa preferenza e spendibilità nelle loro realtà della figura e della preparazione dei laureati magistrali rispetto ai triennali. E' stato anche sottolineato come la ricerca di nuovo personale da parte delle aziende ed enti sia fondamentalmente limitata ai laureati magistrali. Buona soddisfazione è stata espressa per la preparazione di base e tecnica dei laureati, anche se è stato suggerito l'inserimento nel percorso di studi di ulteriori competenze specialmente in relazione alla protezione della proprietà intellettuale e alla capacità di lavoro di gruppo, anche finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di progetto. I rappresentanti del mondo accademico hanno evidenziato come queste ultime competenze siano il risultato di un processo di maturazione personale più avanzato, che in linea con quanto avviene in altri paesi europei viene acquisito durante il dottorato di ricerca.

Relativamente al post-lauream, da parte della Prof.ssa Careri è stato sottolineato l'interesse dei Corsi di Dottorato attivati presso il Dipartimento di Chimica nei riguardi dei Dottorati di ricerca industriali e con contratto di alto apprendistato e formazione**,** le nuove forme di Dottorato previste dal Decreto 45/2013: su questo tema il Dipartimento sta avviando percorsi di formazione in collaborazione con aziende del

territorio, quali la Chiesi Farmaceutici, cercando di allineare la collaborazione fra Imprese e Università agli standard europei. Ha inoltre evidenziato come il Dipartimento recentemente abbia avviato un percorso di internazionalizzazione dei propri Corsi di Studio, attraverso accordi di cooperazione con la Cape Town University (Sud Africa) per il rilascio del doppio titolo di Laurea Magistrale in Chimica e di Dottore di Ricerca in Scienza e Tecnologia dei Materiali: questo programma di studio integrato implicherà, per gli studenti, periodi di studio alternati presso le Istituzioni partner. L'attenzione al mondo industriale e in generale non-accademico è centrale anche per i due corsi di Dottorato (in Scienze Chimiche e in Scienza e Tecnologia dei materiali) che ospitano diversi studenti finanziati all'interno di prestigiosi progetti di ricerca Marie-Curie ITN (FP7 e H2020) condotti in collaborazione con diverse aziende italiane, europee e multinazionali.

L'iniziativa ha suscitato l'interesse di numerosi studenti, che hanno avuto l'opportunità di conoscere le prospettive di lavoro e le richieste dell'attuale realtà produttiva nel settore della Chimica.